

Benessere organizzativo

Nel 2013 si è conclusa la valutazione preliminare del rischio stress lavoro correlato che è stata condotta secondo la metodologia proposta da INAIL (Valutazione e gestione del rischio da stress lavoro – correlato manuale ad uso delle aziende in attuazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - 2011 – Dipartimento di Medicina del Lavoro – ex ISPESL).

Secondo il metodo scelto, nella determinazione del livello di rischio, concorrono fattori riferiti all'area del contesto e del contenuto lavorativo, espressione anche del livello di benessere organizzativo.

Infatti fra gli item presi in considerazione nella determinazione del livello di rischio rientrano fattori ed indicatori relativi al contesto e contenuto del lavoro.

Nell'area "contenuto del lavoro" sono incluse, fra le altre, domande inerenti l'ambiente e le attrezzature di lavoro, la pianificazione dei compiti, il carico, i ritmi e l'orario di lavoro.

Nell'area "contesto del lavoro" sono presenti domande relative anche alla funzione ed alla cultura organizzativa, al ruolo nell'ambito dell'organizzazione ed ai rapporti interpersonali, all'evoluzione della carriera, all'autonomia decisionale e controllo del lavoro ed alla conciliazione vita-lavoro.

Nel metodo adottato per la valutazione del rischio Stress Lavoro Correlato (SLC) sono definiti i punteggi che le aree "contenuto del lavoro" e "contesto del lavoro" assumono nella valutazione SLC.

Il punteggio totale di ciascuna area - area "contesto" e "contenuto del lavoro" - si classifica su tre livelli: non rilevante (■), medio (■), alto (■) in funzione del valore ottenuto, confrontato percentualmente con il valore massimo di ciascuna area.

Il valore "non rilevante" indica che quell'area non concorre quindi a determinare in modo significativo condizioni di stress lavoro correlato.

A salire, i punteggi "medio" ed "alto" esplicitano che quell'area concorre in modo percentualmente crescente nel calcolo del livello di stress lavoro correlato.

La valutazione è stata condotta attraverso la somministrazione di questionari a 18 gruppi omogenei di lavoratori.

Il campione individuato ha riguardato i rappresentanti di tutte le categorie omogenee individuate e la copertura dei seguenti requisiti:

- differenza di genere (uomo e donna);
- anzianità presso la Fondazione
- area e sede di appartenenza all'interno dell'amministrazione.

La valutazione ha riguardato anche il personale non strutturato, ossia con contratto di lavoro a tempo determinato, in quanto trattasi di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Per 6 categorie omogenee su 18, l'area "contenuto del lavoro" si classifica sul livello "non rilevante" (■), ossia non concorre in modo significativo a condizioni di stress lavoro correlato.

Per 2 categorie omogenee su 18, l'area "contesto del lavoro" si classifica sul livello "non rilevante" (■), ossia non concorre in modo significativo a condizioni di stress lavoro correlato.

Per le restanti categorie omogenee, le condizioni riferibili all'area del "contesto lavoro" o "contenuto lavoro" concorrono mediamente (■) – come da metodo INAIL – nella determinazione del livello di rischio stress lavoro correlato.

Il benessere organizzativo e lo stress lavoro correlato saranno pertanto oggetto di ulteriore approfondimento e valutazione.